

# Rifugio Tonini, ricostruzione più vicina

Presentato il nuovo progetto: tanto legno e uno spazio culturale



**TRENTO** Il rifugio Tonini si prepara alla sua nuova «vita»: dopo il furioso incendio che nel dicembre 2016 aveva completamente distrutto la struttura posta a 1.900 metri sopra l'altopiano di Pinè, ora si pensa alla ricostruzione. Ieri sera, al Centro congressi di Baselga di Pinè, la Società degli alpinisti tridentini ha «svelato» il nuovo volto dell'amato rifugio. A illustrare il progetto, il presidente della sezione pinetana della Sat Mattia Giovannini, insieme alla presidente provinciale Anna Facchini e al vicepresidente provinciale Roberto Bertoldi. E, ovviamente, al progettista Riccardo Giacomelli (lo stesso professionista che ha firmato il bivacco della Vigolana). Una struttura diversa rispetto al rifugio conosciuto. «Ma più funzionale» ha spiegato Giovannini. Il nuovo progetto prevede al piano terra la sala e al piano superiore tutte le camere, con uno spazio più ampio per i gestori e una sala culturale dove svolgere anche delle conferenze. Tanto legno, pannelli solari e nelle pareti esterne anche l'utilizzo delle pietre del vecchio edificio, per ricordarne la storia e non dimenticare anche l'incendio.

**Ma. Gio.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA